



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI  
E PAESAGGIO  
SERVIZIO V

*Prot. n. (vedi intestazione digitale)*

*Roma (vedi intestazione digitale)*

*Class* 34.43.01/209.109.1/2021

*Allegati:*

*A* Ministero della transizione ecologica  
Direzione generale valutazioni ambientali  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

*Oggetto:* **[ID\_VIP: 7687] POMARICO, MONTESCAGLIOSO E BERNALDA (MT):** Impianto fotovoltaico denominato "Pomarico 1", della potenza di picco pari a 19,73 MW, unito alle opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Pomarico (MT), in contrada Cappaianco, Montescaglioso (MT) e Bernalda (MT).  
Procedura riferita alla VIA, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006.  
Proponente: SMARTENERGY 2018 S. r. l.  
Richiesta integrazioni

*E. p. c.*

Al Ministero della Transizione ecologica  
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
[compniec@pec.mite.gov.it](mailto:compniec@pec.mite.gov.it)

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata  
[mbac-sabap-bas@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-bas@mailcert.beniculturali.it)

Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico della DG ABAP  
[mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

Servizio III – Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico della DG ABAP  
[mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it)

Alla Società Smartenergyit2108 S.r.l.  
[smartenergyit2108@legalmail.it](mailto:smartenergyit2108@legalmail.it)

Regione Basilicata - Direzione Generale  
dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia  
Ufficio Economia Circolare, Rifiuti e Bonifiche  
[ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.controllo.ambientale@cert.regione.basilicata.it)

Alla Provincia di Matera  
[provincia.matera@cert.ruparbasilicata.it](mailto:provincia.matera@cert.ruparbasilicata.it)

Al Comune di Pomarico (MT)  
[comune.pomarico@cert.ruparbasilicata.it](mailto:comune.pomarico@cert.ruparbasilicata.it)

Al Comune di Montescaglioso (MT)  
[info@comune.montescaglioso.mt.it](mailto:info@comune.montescaglioso.mt.it)

Al Comune di Bernalda (MT)  
[comunebernalda@pcert.postecert.it](mailto:comunebernalda@pcert.postecert.it)



SERVIZIO V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545  
PEC: [mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)  
PEO: [dg-abap.servizio5@beniculturali.it](mailto:dg-abap.servizio5@beniculturali.it)

*X*

In riferimento al progetto in epigrafe, alla luce di quanto stabilito dall'art. 24 del D. Lgs. 152/2006, si rileva quanto segue.

La Soprintendenza della Basilicata, con nota prot. n. 3713 del 31/03/2022 acquisita agli atti con prot. n. 12567 del 01/04/2022, ha segnalato alcune carenze negli elaborati presentati, chiedendo di produrre la seguente documentazione integrativa, al fine di consentire l'espressione del parere di competenza:

#### **Beni paesaggistici:**

- Attestazione inesistenza usi civici sui terreni interessati dall'intervento nel suo complesso ed eventuale planimetria con rappresentazione grafica e localizzazione degli stessi rispetto all'impianto;
- Reportage fotografico con fotoinserimenti che utilizzino come punti di ripresa i punti di vista "sensibili" o di belvedere, accessibili al pubblico da cui sia percepibile l'impianto, presenti nei centri abitati di Pomarico, Bernalda e Pisticci.

Le fotosimulazioni dovranno: (i) essere realizzate su immagini fotografiche reali, nitide e aggiornate (non saranno ritenute idonee fotosimulazioni su base fotografica estrapolata da Google Street View), (ii) essere riprese in condizioni di piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, condizioni di luminosità poco favorevoli alla lettura del contesto), (iii) essere corredate da una planimetria che indichi i coni ottici e le coordinate geografiche dei punti di ripresa, espresse in formato WGS 84 gradi decimali (es. 40.123456, 16.123456), (iv) essere corredate da sezioni illustrative della morfologia del terreno, (v) privilegiare i punti di maggiore visibilità dell'impianto.

- Elaborati grafici e descrittivi di dettaglio che indichino come il proponente intende eseguire gli attraversamenti delle strade, dei corsi fluviali e contesti boschivi interessati dall'intervento.
- Elaborato relativo alle aree non idonee Allegato B LR 54/2015 con un livello di leggibilità maggiore rispetto a quello reso attualmente disponibile (A13\_a14 aree non idonee All. B LR 54/2015)
- Mappa dell'impatto paesaggistico in area vasta considerando l'impianto in progetto, altri impianti di fonti rinnovabili, compresi gli impianti eolici, già autorizzati da installare e quelli già installati al fine di poter valutare la sussistenza di potenziali effetti cumulativi;
- Carta dei vincoli paesaggistici di maggiore risoluzione e dettaglio, estendendo l'area di analisi anche al cavidotto e alla cabina di consegna e rispettando il buffer previsto dalla Legge regionale 54/2015 per quanto riguarda i centri storici.

#### **Beni archeologici:**

- Al fine di verificare l'interferenza del progetto sul patrimonio archeologico dell'area si richiedono shapefile del layout di progetto, della carta delle presenze archeologiche, della carta della visibilità e della carta del rischio archeologico.

Considerato quanto sopra rappresentato, ad integrazione delle richieste formulate dalla competente Soprintendenza, il Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico di questa Direzione generale, con nota prot. n. 13602 del 08/04/2022 ha comunicato quanto segue:

Per quanto riguarda gli aspetti archeologici considerato inoltre quanto disposto dalle Circolari n. 11/2022 e 19/2022, nel concordare con le richieste di integrazioni della Soprintendenza, si rammenta che, visto il



X

combinato disposto degli art. 23 e 25 del D. Lgs. 50/2016, qualora la Soprintendenza decida di attivare la procedura di verifica preventiva come da co.3 del citato art. 25, la documentazione archeologica necessaria a valutare compiutamente tutti gli impatti significativi e negativi determinati dal progetto sul patrimonio archeologico e, quindi, ad esprimere il parere di competenza nell'ambito della procedura in oggetto coincide con la "relazione archeologica definitiva" di cui al co. 9 dello stesso art. 25.

Pertanto, risulta necessario che la Società proponente si attivi immediatamente, inviando le integrazioni richieste ai competenti Uffici territoriali, in modo da consentire l'attivazione della procedura nei termini di legge ed effettuare lo svolgimento delle eventuali necessarie indagini prima dell'emissione del parere di competenza.

A tale scopo, si ritiene infine opportuno invitare la Soprintendenza a stipulare con la Società proponente un accordo ai sensi del co. 14 del più volte citato art. 25 del D.Lgs. 50/2016, finalizzato a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione.

Preso atto di quanto sopra ed esaminati gli elaborati di progetto, al fine di consentire l'espressione del parere di competenza di questa Direzione generale, si chiede di produrre la seguente documentazione integrativa, avendo cura di richiamare, in ciascun elaborato, il numero d'ordine delle integrazioni di seguito richieste:

1. **Attestazione inesistenza usi civici** sui terreni interessati dall'intervento nel suo complesso ed eventuale planimetria con rappresentazione grafica e localizzazione degli stessi rispetto all'impianto;
2. **Fotoinserimenti** che utilizzino come punti di ripresa i punti di vista "sensibili" o di belvedere, accessibili al pubblico da cui sia percepibile l'impianto, presenti nei centri abitati di Pomarico, Bernalda e Pisticci e in generale nei centri storici inseriti nella Carta dell'intervisibilità (elaborato SE224\_PD\_D\_054).
3. **Una specifica attenzione è da riservarsi alla impressione dinamica del paesaggio**, così come questo è percepito percorrendo la SP 211 che si snoda tra i centri collinari di Pomarico e Bernalda dalla quota di 459 m. s.l.m. fino a 127 m, lungo un percorso di crinale che domina in sinistra idrografica la valle del Basento. In particolare è da verificare attentamente la modalità percettiva dell'impianto nel paesaggio tramite numerosi **fotoinserimenti ad altezza automobilista**, in diversi punti lungo la strada provinciale, nelle due direzioni. Tale indagine è da svolgersi in riferimento alla visibilità delle aree del campo fotovoltaico indicate con i numeri 1 (limitatamente al settore est) 2 e 5, all'interno dell'elaborato SE224\_PD\_D\_036 (Layout del progetto)
4. **Fotoinserimenti** dal sito di Castro Cicurio (Pomarico Vecchio), che dista circa 1870 metri dal margine nord est dell'area progetto e di Cozzo Presepe, che dista 3450 metri dalla Stazione Elettrica di smistamento nel territorio del comune di Montescaglioso.

**Le fotosimulazioni dovranno:**

- essere realizzate su immagini fotografiche reali, nitide e aggiornate (non saranno ritenute idonee fotosimulazioni su base fotografica estrapolata da Google Street View);
- essere riprese in condizioni di piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, condizioni di luminosità poco favorevoli alla lettura del contesto);
- essere corredate da una planimetria che indichi i coni ottici e le coordinate geografiche dei punti di ripresa, espresse in formato WGS 84 gradi decimali (es. 40.123456, 16.123456);
- essere corredate da sezioni illustrative della morfologia del terreno;
- privilegiare i punti di maggiore visibilità dell'impianto;
- comprendere, oltre all'impianto in progetto, anche quelli esistenti ed autorizzati.

3



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SERVIZIO V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

A

5. **Elaborati grafici e descrittivi di dettaglio**, anche con disegni di sezione, che indichino come il proponente intende eseguire gli attraversamenti delle strade, dei corsi fluviali e contesti boschivi interessati dall'intervento, con chiara illustrazione delle geometrie di posa del condotto del cavo;
6. **Elaborato relativo alle aree non idonee** Allegato B LR 54/2015 con un livello di leggibilità maggiore rispetto a quello reso attualmente disponibile (A13\_al4 aree non idonee All. B LR 54/2015)
7. **Mappa dell'impatto cumulativo in area vasta** in cui siano opportunamente rappresentati l'impianto fotovoltaico in oggetto, con relative opere di connessione, e tutti gli impianti FER (eolici, fotovoltaici, ecc.) già realizzati, in corso di realizzazione, approvati ma non ancora realizzati, nonché quelli per i quali è ancora in corso l'istruttoria per l'acquisizione delle relative autorizzazioni; si chiede inoltre di **integrare l'Elaborato SE224\_PD\_D\_054** con la rappresentazione dell'intervisibilità dai siti di Castro Cicurio e di Cozzo Presepe.
8. **Integrazione dell'analisi degli impatti cumulativi dell'impianto** (Rif. elaborati SE224\_PD\_R\_016, Relazione Paesaggistica pag.24 e SE224\_PD\_R\_013, S.I.A pagg. 98-99), al fine di valutare l'impatto cumulativo con tutti gli impianti FER compresi entro il buffer di 3km riferito ai perimetri esterni delle aree di progetto, inclusa l'area della Stazione Elettrica.
9. **Carta dei vincoli paesaggistici** di maggiore risoluzione e dettaglio, estendendo l'area di analisi anche al cavidotto e alla cabina di consegna e rispettando il buffer previsto dalla Legge regionale 54/2015 per quanto riguarda i centri storici, includendo i siti di Castro Cicurio a nordovest e di Cozzo Presepe a nordest.
10. **Elaborati grafici vettoriali (shapefile)** del layout di progetto, della carta delle presenze archeologiche, della carta della visibilità e della carta del rischio archeologico, al fine di verificare l'interferenza del progetto sul patrimonio archeologico dell'area.
11. Visto quanto disposto dagli art. 23 e 25 del D. Lgs. 50/2016, qualora la Soprintendenza decida di attivare la procedura di verifica preventiva d'interesse archeologico (co.3, art. 25), la documentazione necessaria a valutare compiutamente tutti gli impatti significativi e negativi determinati dal progetto sul patrimonio archeologico e, quindi, ad esprimere il parere di competenza nell'ambito della procedura in oggetto coincide con la **relazione archeologica definitiva** di cui al co. 9 dello stesso art. 25.  
 Pertanto, risulta necessario che la Società proponente si attivi immediatamente, inviando le integrazioni richieste alla competente Soprintendenza, in modo da consentire l'attivazione della procedura nei termini di legge ed effettuare lo svolgimento delle eventuali necessarie indagini prima dell'emissione del parere di competenza.  
 A tale scopo, si ritiene opportuno invitare la Soprintendenza a stipulare con la Società proponente un **accordo ai sensi del co. 14 dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016**, finalizzato a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione.

Il Responsabile del Procedimento  
 Arch. Daniele Vadala



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V  
 Arch. Rocco Rosario Tramutola


